



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n° 33 del 2 ottobre 2023

All'Assessore regionale all'Agricoltura

Dott. Nicola Caputo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ex art. 124 del Regolamento interno a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: <<Richiesta di chiarimenti sulla soppressione del Consorzio Aurunco di Bonifica>>.

PREMESSO CHE

Il Consorzio Aurunco di Bonifica è stato soppresso con delibera di Giunta regionale n° 220 del 20/05/2019, dopo essere stato sottoposto per quasi due lustri a Gestione Commissariale Straordinaria, e precisamente dal dicembre 2011 a seguito di una Determinazione della Giunta regionale della Campania, redatta ai sensi della L.R. n° 04/2003.

CHE la soppressione dell'Ente, si è resa necessaria **a causa del grave stato di crisi economica che ha portato, tra l'altro, i suoi dipendenti, a vantare un arretrato in termini di competenze retributive pari a 50 (cinquanta) mensilità**, alle quali si è aggiunto il TFR alla data di maggio del 2020.

CONSIDERATO CHE

la Giunta regionale della Campania, per porre un rimedio a questa incresciosa situazione, ha disposto la ricollocazione del personale del Consorzio Aurunco di Bonifica presso il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno.

RILEVATO CHE

a seguito della citata D.G.R n° 220/19, la Regione ha disposto un regime di gestione liquidatoria del Consorzio medesimo, nominando un primo Commissario Liquidatore, che si è presto dimesso e, successivamente, di ben altri due Commissari ma senza che i dipendenti riuscissero a recuperare almeno parte delle loro spettanze;

in ultimo, con D.P.G.R. n° 49 del 09/05/2023, è stata rinnovata la gestione liquidatoria, con la nomina del dott. Gen. Antonio Felice Caputo - il quale ha avviato alcune attività per la definizione dello stato di passività dell'ex Consorzio Aurunco di Bonifica.



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

PRESO ATTO CHE

fino alla decisione di commissariare l'Ente, pur se in costante ritardo, i dipendenti del Consorzio Aurunco di Bonifica venivano comunque soddisfatti per le loro spettanze e ciò nonostante l'Ente navigasse comunque in acque tempestose in ragione di uno stato di indebitamento elevato.

RITENUTO CHE

sia urgente, necessario e non più procrastinabile dare una risposta in termini di recupero delle spettanze maturate dagli ex dipendenti del Consorzio Aurunco di Bonifica e sul recupero del loro legittimo TFR;

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

l'Assessore regionale all'Agricoltura per conoscere quali siano le iniziative poste in essere dal Commissario liquidatore dott. Gen. Antonio Felice Caputo, per far sì che i dipendenti del Consorzio Aurunco di Bonifica possano essere giustamente ristorati delle 50 (leggasi, cinquanta) mensilità arretrate e del TFR loro spettante.

Il Consigliere